

SD 27970/2022

**Provincia di Modena**

Area Tecnica Programmazione Urbanistica,  
Scolastica e Trasporti  
Trasporti e Concessioni

**Provincia di Modena**

Servizio Pianificazione Urbanistica e  
Cartografica

**Az. UsI di Modena**

Dipartimento di Sanità Pubblica  
Servizio Igiene Pubblica di Carpi

**Oggetto:** Procedimento unico ex art. 53, LR 24/2017 e s.m.i.

Approvazione del progetto definitivo denominato "CICLOVIA DEL SOLE VERONA – FIRENZE TRONCHI 7 E 9 TRATTI IN PROVINCIA DI MODENA".

**Parere di competenza**

---

In riferimento alla comunicazione di avvio procedimento della Provincia di Modena - Area Tecnica (prot. Arpae 118275 del 18/07/2022) relativa alla Convocazione per il giorno 02/8/2022 della CdS per la formazione del parere di competenza riguardo il Procedimento Unico – art. 53 della LR 24/2017 – per l'approvazione del progetto "Ciclovias del Sole Verona-Firenze tronchi 7 e 9 Trattis in Provincia di Modena";

valutati gli elaborati progettuali e la documentazione presenti sul sito della Provincia di Modena;

**per quanto di competenza della scrivente Agenzia, si esprimono le seguenti valutazioni sulla sostenibilità ambientale dell'intervento edilizio in variante agli strumenti urbanistici.**

**OGGETTO DEL PROCEDIMENTO UNICO (art. 53 della LR 24/2017)**

Oggetto del procedimento è la realizzazione di un tratto di circa 22 km di pista ciclabile, tronchi 7 e 9 della Ciclovias del Sole (circa 88 km), che fa parte del percorso ciclabile di interesse europeo EuroVelo 7 (EV 7). In provincia di Modena il percorso parte dal Comune di Concordia sulla Secchia, si sviluppa fino alla stazione ferroviaria di Mirandola passando per il centro del Comune di San Possidonio, inoltre include un tratto urbano di collegamento con la stazione ferroviaria nel Comune di San Felice.

**Localizzazione e variante agli strumenti urbanistici vigenti**

Il tratto in esame risulta inserito nella Rete delle Ciclovias Regionali previste nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) dell'Emilia Romagna ed è individuato nella "Carta E" come "Ciclovias regionale ER17", oltre che come "Proposta RER per Rete Nazionale Ciclovias Art. 5 L.2/2018" Ciclovias del Sole Eurovelo 7. Risulta inoltre individuata dal PTCP nella rete principale dei percorsi ciclabili, in parte come di progetto e in parte come esistente.

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Area Prevenzione Ambientale – Area Centro**

viale Fontanelli 23 | 41121 Modena | tel +39 059 433611 | fax +39 059 433658 | PEC [aoomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Dall'analisi degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale sovraordinati, in particolare il PTR - PTPR – PRIT, per le aree del tracciato di cui al progetto non emergono particolari criticità o vincoli tali da precludere la fattibilità dell'intervento. Per quanto riguarda il PTCP, dall'analisi della carta delle tutele e della Carta del “Rischio idraulico: carta della pericolosità e della criticità idraulica” emerge che la parte di tracciato che si sviluppa lungo il Fiume Secchia ricade in “Fasce di espansione inondabili (Art.9, comma 2, lettera a)” che corrispondono ad “Aree golenali naturali ed artificiali” e in “A1 Aree ad elevata pericolosità idraulica (Art.11)”. Nei tratti che attraversano il Comune di San Possidonio e il Comune di Mirandola fino alla Chiesa di San Martino Carano il tracciato si colloca in “A3 Aree depresse ad elevata criticità idraulica aree a rapido scorrimento ad elevata criticità idraulica (Art.11)”. In base a quanto indicato al comma 15 dell'Art. 9 lettera b. delle NTA che stabilisce che nelle fasce di espansione inondabili è ammessa la realizzazione di percorsi e spazi di sosta per pedoni e mezzi di trasporto non motorizzati, previo parere favorevole dell'ente o ufficio preposto alla tutela idraulica, il proponente dovrà acquisire parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.

### **Pianificazione comunale**

Dal confronto con la pianificazione dei Comuni attraversati dal percorso ciclabile emergono delle difformità tra quanto progettato e quanto previsto negli strumenti urbanistici di Concordia, Mirandola e San Felice. Le varianti di seguito illustrate si rendono necessarie al fine di localizzare i nuovi percorsi nei PSC che, interessando tutti terreni pubblici, non comportano l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio.

#### **Comune di Concordia sulla Secchia**

La ciclovia del Sole nel Comune di Concordia parte dal confine lombardo e si sviluppa sull'argine del fiume Secchia, in sinistra idraulica a nord del Ponte San Giovanni e in destra idraulica a sud. Una breve deviazione in discesa dal Ponte consente di collegare la Ciclovia con il centro di Concordia; contestualmente, il progetto prevede la realizzazione di un'area di sosta attrezzata; complessivamente il tratto di Concordia è di 5.855 m.

Nella tavola delle *Dotazioni territoriali* del PSC di Concordia viene individuata la “*Mobilità ciclabile esistente (art. 62 PSC)*” e la “*Mobilità ciclabile di progetto (art. 62 PSC)*”. La “*mobilità ciclabile di progetto*” è prevista ai piedi dell'argine del fiume in destra idraulica ed in discesa dal ponte, mentre non è prevista mobilità ciclabile di progetto sull'argine in sinistra idraulica. Il ponte San Giovanni è definito da “*fattori di criticità del sistema della viabilità: incroci insufficienti/pericolosi, tratti di viabilità con impatti negativi sugli insediamenti, sistema stradale da adeguare (art. 61 PSC)*”.

La variante urbanistica consiste nella sola ridefinizione del tracciato della ciclabile che verrà realizzato:

- sull'argine invece che ai piedi di esso
- a nord del ponte in sinistra idraulica invece che in destra idraulica

Per la realizzazione dell'opera non sono necessari espropri in quanto si sviluppa interamente su suolo pubblico.

#### **Comune di Mirandola**

Nell'elaborato grafico del PSC del Comune di Mirandola “*Schema di assetto del territorio*” viene definito l'*itinerario ciclabile europeo: Eurovelo (art.5.9)*” collocandolo sulla strada provinciale SP8, mentre il tracciato della ciclabile in progetto, in ambito agricolo (dal confine col Comune di San Possidonio fino alla Chiesa di San Martin Carano), si sviluppa sulla viabilità minore anche definita in parte come “*Rete dei percorsi ciclabili extra urbani e di penetrazione (artt.5.7 e 5.9)*”.

La variante urbanistica consiste quindi nella sola ridefinizione del tracciato della ciclabile.

Per la realizzazione dell'opera non sono necessari espropri in quanto si sviluppa interamente su suolo pubblico.

### **Comune di San Felice sul Panaro**

Nel comune di San Felice la pista ciclopedonale, di lunghezza totale di circa 1.770 m, parte dalla ciclovia esistente a sud del centro urbano e si sviluppa dapprima su via Borgo e via Ascari sulla viabilità esistente, poi nell'area RFI con un tratto di nuova realizzazione, e infine su Via Campi, P. Piva e via Garibaldi su piste ciclopedonali e nel sottopasso esistenti.

Nel PSC di San Felice così come indicato nelle tavola *vPSC/T.1B - Classificazione del Territorio*, il tracciato della ciclabile in progetto si sviluppa in buona parte in "Corridoi di completamento della rete ciclabile primaria".

La variante urbanistica consiste quindi nella sola ridefinizione del tracciato della ciclabile prevedendo:

- a sud, il tracciato della rete ciclabile verrà deviato verso est in via Borgo, via Ascari e nell'area RFI, invece di restare maggiormente parallelo alla ferrovia,
- a nord, il passaggio in Via Terrapieni Nord/Piazza Piva anziché in via Mazzini.

Le varianti al tracciato introducono modifiche che si possono considerare all'interno di un corridoio di completamento già identificato dal PSC poiché soddisfano i medesimi obiettivi di collegamento e non determinano modifiche agli ambiti in cui si sviluppano.

### **Sostenibilità delle varianti**

Come richiesto, il proponente ha presentato: per le varianti di San Felice la Relazione di Valsat, per quelle di Concordia e di Mirandola la Verifica di Assoggettabilità. Nei documenti redatti ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24 del 2017, per le varianti sopra illustrate è stata analizzata la congruità di quanto previsto nei relativi PSC e nel PTCP e sono state analizzate le ricadute sulle componenti ambientali.

Concordando sul fatto che le variazioni prospettate non hanno impatti negativi sugli aspetti ambientali e che il potenziamento della viabilità lenta del territorio induce ricadute positive sul territorio, in quanto permette un miglioramento della salute dei cittadini e dell'ambiente, per quanto di competenza si esprime parere favorevole alle predette varianti dei PSC dei Comuni di San Felice, Concordia e Mirandola.

### **Progettazione dell'opera e impatti**

Il progetto definitivo prevede alcune opere di rifacimento/adequamento dei tronchi 7 e 9 della Ciclovia del Sole, che coinvolgono i comuni di Concordia (5855 m), San Possidonio (4016 m), Mirandola (10130 m) e San Felice (1771 m) per un totale di circa 21800 m.

Nel 35% di questo percorso sono previsti i rifacimenti dei fondi di piste ciclabili e ciclopedonali esistenti, nel 26% l'adequamento dei limiti di velocità di strade ad uso promiscuo (da 50 km/h a 30 km/h), nel 23% l'allargamento di piste ciclabili e ciclopedonali esistenti, nel 10% la costruzione di nuove piste ciclabili e ciclopedonali e nel restante 6% la realizzazione di opere accessorie (cordoli, aiuole, alberature, messa in sicurezza di ciclabili esistenti).

Durante gli interventi che possono avere un potenziale impatto ambientale (rifacimento dei fondi stradali, allargamenti di piste ciclabili e ciclopedonali esistenti, costruzione di nuovi tratti di piste ciclabili e ciclopedonali) si indicano le seguenti condizioni ambientali:

- prevedere l'utilizzo di accorgimenti atti a limitare la rumorosità tra cui:
  - garantire la conformità di macchine e attrezzature utilizzate alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale, così come recepite dalla legislazione italiana;

- evitare la sovrapposizione di particolari lavorazioni rumorose ed effettuare lo spegnimento dei mezzi ogni qualvolta non sia necessario il loro funzionamento;
  - programmare le operazioni più rumorose evitando le ore di maggiore quiete o destinate al riposo e per le operazioni più rumorose prevedere, per una maggiore accettabilità del disturbo da parte dei cittadini, anche una comunicazione preventiva sulle modalità e sulle tempistiche di lavoro;
  - rispettare la manutenzione e il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;
  - richiedere specifica deroga ai sensi della DGR 1197/2020, nel caso in cui siano previste attività che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti imposti dall DGR stessa per i *cantieri temporanei o mobili*, di tipo *edile, stradale o assimilabili*, con lavorazioni in *esterno*.
- predisporre misure al fine di evitare la dispersione delle polveri tra cui:
    - effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non;
    - coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati;
    - attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente 20 km/h);
    - bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) gli eventuali cumuli di materiale polverulento stoccato;
    - evitare le demolizioni e le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
    - utilizzare veicoli omologati con emissioni rispettose delle normative europee.
  - prevedere nel capitolato d'appalto la redazione di un Piano di gestione delle emergenze ambientali, con particolare riferimento alla gestione degli sversamenti accidentali di oli lubrificanti e carburanti e alle operazioni di rifornimento e rabbocco dei lubrificanti;
  - dal punto di vista idraulico il percorso non prevede modifiche all'attuale sistema di smaltimento delle acque meteoriche, ad eccezione del risezionamento e rivestimento in calcestruzzo del Canale Allacciante posto lungo via San Martino Carano, in località San Martino Carano nel Comune di Mirandola (MO), di competenza del Consorzio della Bonifica Burana. La sezione in progetto in cls risulta in grado di smaltire la medesima portata dell'attuale sezione trapezia in terra;
  - per quanto concerne le terre da scavo il progetto esecutivo dovrà contenere specifiche informazioni circa i quantitativi asportati e riutilizzati, sia nel sito di produzione, sia in un eventuale sito di destinazione diverso da quello di produzione; in entrambi i casi, si rammenta che il riutilizzo delle terre da scavo deve essere effettuato secondo quanto previsto dal DPR 13 giugno 2017, n.120. I materiali di riporto derivanti da operazioni di recupero, da utilizzare eventualmente in sito, dovranno rispettare le caratteristiche prestazionali previste all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. UL/2005/5205 del 15/07/2005;

- si ricorda che per l'illuminazione della infrastruttura, i progetti dovranno essere conformi alla normativa in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso (in particolare L.R. 19/2003, Direttiva RER n. 1732/2015, e altre direttive collegate).

Contributo riguardante la variante agli strumenti urbanistici vigenti e la valutazione delle terre e rocce da scavo a cura di Stefania Zanni Distretto Area Nord - Carpi.

I Tecnici istruttori  
Dr.ssa Paola Bonini  
Dr.ssa Antonella Sterni

Dr.ssa Simona Righi  
*I.F. Coordinamento Monitoraggio/Valutazione  
Acque e Analisi Complesse*

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?> <Segnatura>  
<Intestazione> <Identificatore>  
<CodiceAmministrazione>arpa</CodiceAmministrazione>  
<CodiceAOO>DG</CodiceAOO> <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>  
<NumeroRegistrazione>0192814</NumeroRegistrazione>  
<DataRegistrazione>2022-11-23</DataRegistrazione> </Identificatore>  
<OraRegistrazione tempo="locale">11:18:57</OraRegistrazione>  
<Origine> <IndirizzoTelematico  
tipo="smtp">dirgen@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico> <Mittente>  
<Amministrazione> <Denominazione>AGENZIA REGIONALE PER LA  
PREVENZIONE L&apos;AMBIENTE E L&apos;ENERGIA DELL&apos;EMILIA  
ROMAGNA</Denominazione>  
<CodiceAmministrazione>arpa</CodiceAmministrazione>  
<IndirizzoPostale> <Denominazione>Via Po, 5 - Bologna</Denominazione>  
</IndirizzoPostale> <IndirizzoTelematico  
tipo="smtp">dirgen@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>  
</Amministrazione> <AOO> <Denominazione>Servizi Direzione  
Generale</Denominazione> <CodiceAOO>DG</CodiceAOO> </AOO>  
</Mittente> </Origine> <Destinazione confermaRicezione="si">  
<IndirizzoTelematico  
tipo="smtp">provinciadimodena@cert.provincia.modena.it</IndirizzoTelema  
tico> <Destinatario> <Denominazione>PROVINCIA DI  
MODENA</Denominazione> </Destinatario> </Destinazione>  
<PerConoscenza confermaRicezione="si"> <IndirizzoTelematico  
tipo="smtp">dsp@pec.ausl.mo.it</IndirizzoTelematico> <Destinatario>  
<Amministrazione> <Denominazione>AZIENDA UNITA SANITARIA DI  
MODENA - DIPARTIMENTO SANITA&apos; PUBBLICA</Denominazione>  
<CodiceAmministrazione>ausl\_mo</CodiceAmministrazione>  
<IndirizzoPostale> <Denominazione></Denominazione>  
</IndirizzoPostale> </Amministrazione> <AOO>  
<Denominazione>AZIENDA UNITA SANITARIA DI MODENA - DIPARTIMENTO  
SANITA&apos; PUBBLICA</Denominazione>  
<CodiceAOO>dipsapu</CodiceAOO> </AOO> </Destinatario>  
</PerConoscenza> <Oggetto>Procedimento unico ex art. 53, LR 24/2017 e  
s.m.i.  
Approvazione del progetto definitivo denominato CICLOVIA DEL SOLE  
VERONA FIRENZE  
TRONCHI 7 E 9 TRATTI IN PROVINCIA DI MODENA.  
<Parere di competenza></Oggetto> <Classifica> <Denominazione>Pareri e  
relazioni tecniche: Parere per pianificazione territoriale ed urbanistica a  
livello regionale, provinciale, comunale, per pianificazione settoriale a livello  
regionale, provinciale e comunale (Piano di tutela delle acque, Piano  
provinciale d</Denominazione> <Livello>XXXI</Livello>  
<Livello>1</Livello> </Classifica> </Intestazione> <Descrizione>  
<Documento  
nome="Contributo\_istruttorio\_Ciclovia\_del\_Sole\_firmato.pdf.p7m"

tipoRiferimento="MIME">  
<TitoloDocumento>Contributo\_istruttorio\_Ciclovia\_del\_Sole\_firmato.pdf.p7m  
</TitoloDocumento> <TipoDocumento></TipoDocumento>  
<Oggetto>Procedimento unico ex art. 53, LR 24/2017 e s.m.i.  
Approvazione del progetto definitivo denominato CICLOVIA DEL SOLE  
VERONA FIRENZE  
TRONCHI 7 E 9 TRATTI IN PROVINCIA DI MODENA.  
Parere di competenza</Oggetto> </Documento>  
</Descrizione></Segnatura>